Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 204 - Sabato 1 Novembre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 4 - Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 93593

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 70, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Cond. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2500, Sem. 1300, Trim. L. 700; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Fruttuoso bilancio della missione del Ministro degli Esteri a Londra

Un comunicato conclusivo sui colloqui del conte Sforza - La Granbretagna rinuncia alla sua parte della flotta italiana - Prossimi negoziati per un nuovo trattato di commercio e navigazione - Abolizione dei visti consolari fra i due Paesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA, 31 — *La missione di Sforza in Inghilterra si è conclusa alle 23.30 ed è stato diramato un comunicato definitivo. Domani mattina il Ministro degli Esteri italiano e il suo seguito lasceranno Londra con la «Freccia d'oro».*

Il comunicato, che sintetizza cinque giornate di laboriose ed ininterrotte trattative, verte sulle seguenti decisioni: rinuncia da parte della Granbretagna alla aliquota di naviglio da guerra italiano che le era stata assegnata in forza del trattato di pace; accordo anglo-italiano per addivenire alla conclusione di patti di carattere economico, navale, aeronautico e culturale al fine di rafforzare i rinnovati rapporti di amicizia tradizionali fra i due Paesi.

Collaborare per la pace

Secondo i termini dell'accordo, la Italia dovrà naturalmente affondare o demolire tutte le navi da guerra di maggior tonnellaggio che erano toccate all'Inghilterra. La decisione presa oggi dal Governo britannico darà tuttavia all'Italia il vantaggio di poter usare le navi demolite per fini industriali e di risparmiare le spese che sarebbero occorse per consegnarle in piena efficienza, come stabilito dal trattato.

Il comunicato non reca soltanto la fredda elencazione dei problemi trattati e degli accordi raggiunti: è soprattutto un protocollo nel quale, dopo aver ricordato che il Ministro Sforza è stato ospite in Inghilterra del Governo britannico, si sottolinea il fatto che si tratta della prima visita ufficiale di un rappresentante italiano a Londra dopo la fine della guerra e se ne traggono auspici per un rinnovamento e rafforzamento degli antichi legami.

L'incontro Bevin-Sforza ha consentito inoltre un esame comune degli affari internazionali, sui quali i due Ministri si sono trovati d'accordo per quanto riguarda la questione essenziale, quale la collaborazione necessaria per la ripresa dell'Europa e il mantenimento della pace internazionale.

Sono state pure affrontate le questioni inerenti alle relazioni italo-inglesi e si sono raggiunti precisi accordi in merito ad un nuovo trattato di commercio e di navigazione tra i due Paesi che sostituirà quello del 1883. E' stato poi deciso l'allargamento degli attributi del Comitato permanente economico italo-inglese che dovrà in futuro esaminare tutte le questioni di comune interesse (esso dovrebbe riunirsi entro la fine dell'anno). E' stato stabilito inoltre di redigere una convenzione culturale italo-inglese che contempli il miglioramento degli scambi culturali, provvedendo in pa- [illegible] *di studenti universitari. In un immediato futuro verranno* [illegible] *cittadini italiani e inglesi che viaggiano nei due Paesi. E' stata infine discussa la possibilità dell'esportazione di carbone britannico in rapporto al programma per la ricostruzione economica dell'Europa: l'Inghilterra* [illegible] *l'esportazione* [illegible] *in questo caso l'Italia potrà contare su un'aliquota di fornitura.*

Lealtà di Bevin

Questo, in sintesi, il contenuto del comunicato ufficiale. Il Ministro Sforza ha fatto al corrispondente dell'Ansa le seguenti dichiarazioni:

«Conoscendo le profonde difficoltà psicologiche che si opponevano qui, in certi ambienti, a una soluzione così degna e onorevole per noi come quella che è stata presa per la flotta, io voglio dichiarare che il mio collega britannico Bevin si è condotto non solo come un accorto statista britannico ma anche come un leale partigiano dell'intesa fra i nostri due popoli [illegible] *amichevole se gli* [illegible]*».*

Il Ministro Sforza ha fatto altresì le seguenti dichiarazioni ufficiali:

«Circa questioni di speciale interesse per l'Italia, per ciò che concerne la presente amministrazione militare in Libia, Eritrea e Somalia, furono discusse: ma Bevin spiegò che, poichè dette amministrazioni sono di carattere militare, egli poteva solamente riferirne alle autorità militari i nostri suggerimenti».

A quanto si è appreso, in via ufficiosa, nei circoli politici della Capitale si ritiene che il Ministro italiano abbia comunicato a Bevin che il suo Governo non sarebbe [illegible] *una forma di mandato sulla Somalia, Eritrea, Tripolitania, Cirenaica* [illegible] *aggiungeva* [illegible] *Cirenaica* [illegible] *secondo gli* [illegible] *sarebbe assegnata.*

Oggi alle 14 il Ministro Sforza è stato ricevuto in udienza dal Re di Inghilterra. [illegible] *quanto ha dichiarato un portavoce dell'Ambasciata* [illegible] *personalmente* [illegible] *il Sovrano ed è* [illegible] *ha manifestato* [illegible] *interesse* [illegible] *fatte* [illegible] *a proposito* [illegible] *Churchill, sulla* [illegible]

[illegible] *nella sede* [illegible] *cena ed* [illegible] *costituito* [illegible] *importante avvenimento* [illegible] *stata la* [illegible] *residenza* [illegible] *ha riacquistato* [illegible] *del* [illegible] *artistico* [illegible] *Duchessa Galliera* [illegible] *sono intervenuti fra gli altri alla cena Attlee, Bevin, Cripps con la consorte, Noel Baker, Alexander, e molti altri membri del Governo. Nella folla numerosissima degli invitati sono stati notati anche tutti gli Ambasciatori accreditati presso la Corte di San Giacomo.*

DEAN SCHWIND
dell'Associated Press

Le colonie italiane
All'Asmara a metà mese l'inizio dell'inchiesta

LONDRA, 31 — Undici Stati hanno chiesto ai Sostituti di essere sentiti sulla sorte delle colonie italiane prima che la questione sia definita. Sono giunte a Londra comunicazioni in tal senso da parte dell'Italia, Egitto, Etiopia, Grecia, Australia, India, Pakistan e da parte dei Dominions.

Le richieste dell'Italia, dell'Egitto e dell'Etiopia potranno essere oggetto di esame da parte della Commissione d'inchiesta direttamente durante la sua permanenza in Africa.

La Commissione quadripartita per le colonie inizierà all'Asmara i suoi lavori il 15 novembre.

ECCO IL MINISTRO DEGLI ESTERI SFORZA CON LA CONSORTE, CONTESSA VALENTINA, MENTRE SI RECA IN AUTOMOBILE AL TE' OFFERTO LORO DAL PRIMO MINISTRO BRITANNICO CLEMENT ATTLEE NELLA SUA RESIDENZA

IL PIANO MARSHALL
E' pronto il rapporto dei consulenti americani

WASHINGTON, 31 — La Commissione dei consulenti economici ha ora ultimata la sua relazione sul piano Marshall. Pare che nella relazione venga sostenuto che il programma di aiuti a lunga scadenza aggraverà il problema dei prezzi di certe merci scarse e che sarà necessario prendere provvedimenti in merito. Purchè si prendano però le dovute precauzioni, a quanto direbbe il rapporto, il programma Marshall sarà in grado di promuovere piuttosto che minacciare la stabilità dell'economia degli Stati Uniti.

L'Ambasciatore italiano a Washington, Alberto Tarchiani, in una nota fatta pervenire al Segretario aggiunto agli Esteri americano Norman Armour ha fatto presente la critica situazione alimentare ed economica italiana, sollecitando lo invio di aiuti finanziari allo scopo di acquistare grano e carbone.

Tali aiuti dovrebbero venir stabiliti prima dell'apertura del Congresso ma il funzionario americano a cui era diretta la nota, pur riconoscendo la precarietà dell'economia italiana, ha fatto presenti talune difficoltà.

Wallace ricevuto dal Pontefice e da De Gasperi

ROMA, 31 — L'ex Vice Presidente degli Stati Uniti, Henry Wallace, dopo un soggiorno di dieci giorni in Palestina, è giunto oggi a Roma. Egli è stato ricevuto dal Pontefice a Castel Gandolfo in privata udienza durata dieci minuti. Nel pomeriggio Wallace è stato ricevuto da De Gasperi.

La riunione del Comitato interministeriale dei prezzi
MISURE PER ASSECONDARE il ribasso nel settore al minuto
Sblocco di numerosi prodotti vincolati

ROMA, 31 — Questa sera si è riunito il Comitato interministeriale dei prezzi, presieduto dall'on. De Gasperi. Presenziavano i Ministri Tupini, Togni, Del Vecchio, Corbellini e l'Alto Commissario per l'Alimentazione, Ronchi.

Il Comitato ha confermato le notizie pervenute della tendenza al ribasso che si è affermata in alcuni settori dei prodotti alimentari, con particolare riferimento alle carni e ai grassi. Esso ha impartito perciò alcune disposizioni per assecondare e accelerare la riduzione dei prezzi anche nel settore al minuto.

Per quanto riguarda i prodotti industriali finora assoggettati al vincolo della distribuzione, il Comitato in linea generale ha riconosciuto che, in relazione all'attuale fase di discesa dei prezzi, convenga togliere alcuni vincoli alla distribuzione per accelerare il passaggio delle merci dal produttore al consumatore.

Il favorevole andamento della produzione dell'olio di oliva rende possibile l'attuazione dello sblocco delle sanse. Verranno sbloccati di conseguenza l'olio di solfuro e il sapone.

Il Comitato ha anche deciso lo sblocco del prezzo degli autocarri e rimorchi, la cui produzione copre ormai il fabbisogno del mercato interno. Verranno pure sbloccati i prezzi delle ligniti e del polverino di coke.

E' stato pure deciso lo sblocco dei pneumatici, il che renderà possibile l'immediata immissione al consumo di notevoli quantitativi giacenti presso i produttori e distributori. Le gomme per autocarri restano però ancora bloccate.

Per quanto riguarda la carta da giornali, il prezzo di cessione allo editore di quotidiani viene ridotto da 170 a 135 lire il chilogrammo. Ciò consentirà agli editori dei giornali nel Nord di ripristinare il prezzo di lire 10 per i quotidiani a due pagine. (Questa notte si è appreso a tale proposito che l'assemblea degli editori di giornali dell'Alta Italia riunitasi oggi a Milano non ha ravvisato la possibilità di ridurre da 15 a 10 lire il prezzo del giornale a due pagine, essendo inadeguato il ribasso della carta; ha rinviato perciò ogni deliberazione in merito, in attesa dell'esito di ulteriori pratiche in corso al fine di ribassare ulteriormente il costo del giornale.)

Il Comitato prezzi invece ha deciso di non opporsi alle tariffe tranviarie e filoviarie deliberate dalla Amministrazione comunale di Milano e approvate da quel Comitato provinciale prezzi, aumento che è stato motivato dalle ingenti perdite giornaliere di gestione. Analoga decisione è stata presa per le aziende similari di Roma. Per altre proposte il Comitato ha deciso di riferire al prossimo Consiglio dei Ministri.

Il Ministro dell'Industria, Togni, dopo la seduta, ha illustrato alla stampa i provvedimenti presi. Le tariffe tranviarie e filoviarie della città di Roma — ha detto — saranno di lire 10 per le linee periferiche e di lire 15 per le linee centrali. Per Milano sarà adottata una sola tariffa di lire 15. L'azienda di Milano — ha fatto notare il Ministro — perdeva giornalmente 7 milioni e 836 mila lire e quella di Roma circa 10 milioni, per cui se lo Stato avesse dovuto intervenire per salvarli dall'imminente disastro, avrebbe dovuto stanziare solo per questo circa 18 milioni di carta moneta al giorno, contribuendo così ad aumentare l'inflazione. Il minor male è sembrato, quindi, quello di concedere gli aumenti richiesti. D'altra parte le aziende faciliteranno le classi meno abbienti e consentiranno delle riduzioni per chi dalla periferia deve recarsi al centro. Lo Stato aiuterà le aziende a migliorare i servizi con l'acquisto di nuove vetture. Tale aiuto si estenderà anche alle aziende tranviarie di Napoli.

Il Ministro ha insistito, infine, sulla necessità di ridurre i costi di produzione, rivolgendo un appello agli industriali, ai commercianti e alle organizzazioni sindacali ad instaurare una maggiore collaborazione fra datori di lavoro e lavoratori.

Alla seduta del Comitato esecutivo della CGIL iniziatasi nel pomeriggio e durata fino a tarda notte, Di Vittorio ha fatto una lunga relazione, nella quale ha illustrato le trattative dei rappresentanti confederali con quelli del Governo e della Confindustria, trattative riguardanti lo sblocco dei licenziamenti e la situazione industriale verificatasi nel Nord. Successivamente è stata impostata la discussione sulle proposte che la CGIL dovrà presentare sullo sblocco dei licenziamenti ai rappresentanti degli industriali.

In un comunicato diramato oggi dalla Confida si dichiara che la controversia sorta con la Federterra in seguito alla rottura delle trattative, si deve attribuire alla pretesa di un controllo sulle disdette agricole, mediante il quale si tenterebbe di trasformare un contratto a tempo determinato in un altro a tempo indeterminato con la durata minima di un anno, scardinado così ogni disciplina aziendale ed impedendo ogni movimento. La Confida dichiara inoltre inverosimile il numero delle disdette preannunciato dalla Federterra. Queste saranno invece ridotte al minimo possibile; nell'assoluta maggioranza dei casi — si rileva inoltre — trattasi di uno spostamento da azienda ad azienda.

A Genova si è oggi concluso il secondo congresso nazionale dei poligrafici e cartai, i quali hanno riaffermato la volontà di mantenersi sempre uniti per la difesa dei comuni interessi. Il nuovo comitato centrale è risultato composto di 14 comunisti, 8 socialisti unitari, 4 democristiani, uno del PSLI ed uno per le correnti minori. Segretario responsabile è il comunista Giovanni Valdarchi. Sono state apportate notevoli modifiche allo statuto federale.

MEDICI ITALIANI si offrono per l'Egitto

ROMA, 31 — Numerosi sanitari italiani e tutti i medici dell'Ospedale Maggiore di Torino hanno chiesto di poter andare in Egitto per collaborare con i colleghi di quel Paese nella lotta contro il colera. Tale notizia è stata oggi resa nota dall'Alto Commissario all'Igiene ed alla Sanità, prof. Perrotti, durante una conferenza stampa, in cui ha illustrato le misure disposte dalle autorità sanitarie per impedire che l'epidemia possa estendersi all'Italia.

Dopo aver assicurato i presenti circa la nostra preparazione sanitaria che dà la certezza di poter isolare l'eventuale verificarsi di casi colerici, il prof. Perrotti ha detto che fin dal settembre scorso sono state prese tutte le misure stabilite dalla Convenzione internazionale sanitaria del 1926. E' stato infatti disposto che tutte le navi provenienti dai porti egiziani approdino solamente nei porti provvisti di stazione sanitaria e soltanto dopo cinque giorni dalla partenza dall'Egitto.

Per quanto riguarda le merci, vengono immediatamente distrutti frutta, latte ed erbaggi, mentre tutte le altre, compresi i bagagli, devono venir sottoposte a disinfestazione.

Questa sera si ha notizia dal Cairo di una leggera diminuzione della intensità dell'epidemia. Da un comunicato ufficiale si apprende infatti che nelle ultime 24 ore si sono registrati 364 decessi, mentre la media dei giorni scorsi si aggirava sui 500.

Cinque ufficiali tedeschi condannati a morte a Belgrado

BELGRADO, 31 — Cinque alti ufficiali tedeschi — Denkelmann, Herman Behrends, Jacob Keiger, Joseph Eggbert ed Otto Pfeiffert — che avevano comandato le operazioni militari in Serbia sono stati giudicati in questi giorni dal tribunale militare di Belgrado. Essi sono stati condannati a morte.

A Mosca invece, in conformità alle recenti leggi che aboliscono la pena di morte la Pubblica Accusa di un tribunale militare ha chiesto la pena massima (25 anni di carcere) per il generale Ripke ed altri undici ufficiali tedeschi che si trovano sotto processo a Stalino, accusati di uccisioni in massa di civili.

Non è vero che l'America punti sul generale De Gaulle

Esiste in Francia una terza strada fra il partito dei filo-americani e quello dei filo-russi? - Perchè il primo resistente non piace a Washington

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 31 — *In preda ad una evidente stanchezza e colpito da una forma influenzale che gli aveva reso flevole e rauca la voce, ieri sera Ramadier non si trovò in una delle sue giornate più felici. Parlò poco cercando piuttosto con i grossi argomenti di colpire a segno nelle esitazioni che ancora regnavano tra i banchi dell'Assemblea.*

Disse ad un certo punto che per coloro che ormai reputano essere indispensabile scegliere fra il partito degli americani ed il partito dei russi esiste una terza strada, quella di coloro che si rifiutano alla inesorabilità della scelta e vogliono essere prima di tutto francesi. A parte il fatto che se questa può essere l'ideale delle soluzioni, non è detto sia una soluzione pratica, e che i fatti sembrano condannare ad una rapida distruzione tutti i ponti che gli ultimi nostalgici in buona fede gettano fra le due rive, credo opportuno chiarire uno dei termini dell'antitesi che Ramadier dichiara di non voler accettare.

E' evidente che per partito dei russi s'intende dire comunisti; altrettanto evidente che per partito degli americani si riferisce a De Gaulle. Ora non sembra affatto che gli americani siano entusiasti del generale e dei suoi successi. La stampa oltre Oceano è stata piuttosto tiepida con lui e nulla è trapelato dagli ambienti ufficiali che possa far pensare ad un compiacimento nel vedere che la lotta politica in Francia si avvia verso poli così estremi. Al contrario mi pare che se l'America dimostra di voler preferire sullo scacchiere una pedina ad un'altra è su Ramadier che essa punta, almeno per ora, a preferenza di De Gaulle.

Cercarne le ragioni significa risalire alle origini delle antipatie americane per questo generale dai modi rudi, testardo e bizzoso, che sorprese sgradevolmente Roosevelt, paragonandosi a Giovanna D'Arco, e che al di là dell'Atlantico non è mai riuscito popolare. Non si ha molta stima in America delle sue doti politiche per i suoi improvvisi mutamenti di umore; nessuno dimentica che, irritato con gli alleati occidentali, andò nel 1944 a cercare al Cremlino la prima alleanza della Francia del dopoguerra. D'altra parte egli ha rappresentato alla speranza dei francesi le nostalgie d'un vecchio nazionalismo, riparlando di una «Francia grande e potente», in un mondo dove i concetti di potenza si sono radicalmente mutati.

Una Francia gaullista sarebbe agli occhi degli americani una Francia provinciale, scarsamente europea, piena di pretese e di sospetti, di rivendicazioni e di ostinazioni. Come potrebbe l'America, che punta per il piano Marshall ad un ristabilimento integrale dell'industria tedesca, trovare la collaborazione d'una Francia nazionalista, irretita nei suoi concetti di «sicurezza» ed ostile ad ogni manovra che ingrandisca ai suoi occhi l'eterno pericolo tedesco?

Sono questi i termini dell'equazione Ramadier-De Gaulle e della preferenza americana per il primo. Tanto questo è vero che, nonostante le facili fandonie comuniste, De Gaulle non ha ricevuto dall'America nessun aiuto per la sua propaganda elettorale. O per lo meno dall'America del Nord; avendo trovato in quella del Sud l'intesa non soltanto sentimentale di altri colleghi in uniforme. La prudenza nelle sue mosse, che molti dei suoi partigiani gli rimproveravano, si accompagna forse a queste considerazioni. Egli sa che dopo un catastrofico insuccesso della soluzione Ramadier, la sua carta potrebbe diventare valida anche sul terreno internazionale.

Per consolidare la sua posizione ora Ramadier deve far succedere alle prove di saggezza le prove di autorità. Sul terreno dell'anticomunismo, che egli ha scelto così accortamente, deve dimostrare di non essere da meno di De Gaulle.

GIANNI GRANZOTTO

RIFORME TRIBUTARIE approvate da Ramadier

PARIGI, 31 — Il Gabinetto Ramadier riunito stamane ha deliberato provvedimenti intesi a consolidare la struttura economica del Paese. Sono state approvate riforme finanziarie sui tributi. Il Gabinetto ha pure deciso, in ordine alla politica estera, di non allineare la Francia a fianco di alcun blocco in seno all'ONU.

Un portavoce di De Gaulle, il Gen. Catroux, intervistato da un corrispondente olandese, ha precisato i fini della politica di De Gaulle: essi vanno — ha detto — dalla speranza di un'effettiva unione economica dei Paesi dell'Europa occidentale in contrapposizione all'influenza comunista al ristabilimento dell'ordine interno in una Francia retta da un Governo sostenuto dalla maggioranza parlamentare. «Il comunismo in Francia significa stalinismo — ha concluso Catroux — e cioè asservimento e completa obbedienza a quel Paese straniero».

Anche in Ungheria
Leader dell'opposizione accusato di tradimento

LONDRA, 31 — A Budapest, uno dei capi dell'opposizione ungherese, Zoltan Pfeiffer, è stato accusato di cospirazione e favoreggiamento a nemici dello Stato. Il Pubblico Accusatore ha invitato il Parlamento a privare dell'immunità Pfeiffer acciocchè esso possa venir arrestato. Interrogato da giornalisti, Pfeiffer ha dichiarato che desidera rispondere e confutare le accuse che gli vengono mosse.

Incidenti a Milano fra studenti universitari

MILANO, 31 — Incidenti clamorosi sono accaduti oggi all'Università di via della Passione, dove si sta svolgendo una sessione straordinaria di esami. Fin dal mattino gli uffici antistanti la segreteria erano stati occupati da gruppi di facinorosi, i quali volevano impedire che gli studenti corrispondessero le tasse dovute per nuove iscrizioni. Alle ore 12 un grosso autocarro è entrato fragorosamente nel cortile del palazzo: lo occupavano studenti ed operai, che, armati di rivoltelle, minacciarono la massa studentesca, manifestatasi nettamente avversa a questa alleanza in quanto i goliardi hanno sempre tutelato da soli la libertà universitaria. Sono avvenuti tafferugli sedati dalla Celere.

Vivace sparatoria nei pressi di Jamiano

GORIZIA, 31 — Appena oggi si ha notizia di una sparatoria a base di bombe a mano e colpi di pistola, avvenuta la notte sul 26 scorso da parte di ignoti contro il posto di blocco di Jamiano-Brestovizza. I carabinieri rispondevano con raffiche di mitra e lancio di bombe a mano, mettendo in fuga gli aggressori, alcuni dei quali devono essere rimasti feriti, essendo state notate chiazze di sangue sul terreno in direzione del Territorio Libero, dove si ritiene che si siano rifugiati i malviventi.

Modifiche d'orario di alcuni treni viaggiatori

Da lunedì 3 novembre l'orario di alcuni treni viaggiatori della linea Trieste C., Poggioreale C., Lubiana e Trieste C. Marzio, Erpelle Cosina, Pola, sarà modificato. L'orario completo dei treni in partenza e in arrivo dalle due stazioni di Trieste sarà il seguente:

PARTENZE

LINEA CERVIGNANO: A 0.30 Portogruaro-Venezia, A 4.20 Cervignano-Udine, D 6.55 Venezia-Genova-Parigi, A 9.40 Cervignano, DD 13.50 Venezia-Roma, D 17.20 Venezia-Torino, A 17.30 Portogruaro-Udine, A 19.30 Cervignano.

LINEA UDINE: A 4.55 Udine, A 6.25 Ronchi Sud-Gorizia (giorni feriali solo operai), A 7.5 Udine, A 12 Udine, A 14.20 Gorizia, D 16 Udine-Tarvisio-Vienna, A 16.45 Udine, A 20 Udine.

LINEA POGGIOREALE: D 0.50 Lubiana-Budapest-Belgrado, A 7.20 Lubiana, A 11.35 Lubiana, A 13.15 Poggioreale C., A 15.40 Lubiana, A 17.51 Poggioreale.

ARRIVI

LINEA CERVIGNANO: D 0.25 Parigi-Genova-Venezia, A 7.5 Cervignano (sospeso alla domenica), A 8.4 Portogruaro-Udine, D 10.37 Torino-Venezia, DD 14.8 Roma-Venezia, A 14.27 Cervignano, A 21.4 Udine-Cervignano, A 23.49 Venezia-Portogruaro.

LINEA UDINE: A 0.47 Udine, A 7.44 Udine, A 10.1 Gorizia C., D 12.35 Vienna-Tarvisio-Udine, A 15.29 Udine, 18.36 Gorizia C.-Ronchi Sud (giorni feriali solo operai), A 19.36 Udine, A 23.3 Udine.

LINEA POGGIOREALE C: A 0.39 Lubiana, D 6.25, Belgrado-Budapest-Lubiana, A 7.25 Poggioreale C., A 12.14 Lubiana, A 16.6 Poggioreale (sospeso alla domenica), A 17.2 Poggioreale (solo alla domenica), A 19.21 Lubiana (solo alla domenica), A 20.14 Lubiana.

STAZIONE TRIESTE C. MARZIO

PARTENZE

LINEA ERPELLE-COSINA-POLA: A 3.2 Pola, A 7.5 Erpelle, A 13.5 Erpelle, A 17.50 Pola.

ARRIVI

LINEA ERPELLE-COSINA-POLA: A 6.55 Erpelle, A 10.25 Pola, A 17.45 Pola, 20.15 Erpelle.

Una smentita americana
Niente "guerra a freddo,, nella zona di Trieste

WASHINGTON, 31 — Tempo fa il senatore americano Bennett aveva dichiarato che l'Esercito americano aveva tenuto nascosti 63 casi di aggressione armata da parte jugoslava, in cui sarebbero rimasti uccisi o feriti soldati dell'88.a Divisione di stanza a Trieste. Egli, inoltre, affermò che gli ufficiali della Divisione avevano definita «guerra a freddo» la situazione attuale della zona.

Tali notizie sono state oggi nettamente smentite dalle autorità militari, le quali precisano che dal settembre 1945 sono rimasti uccisi nella zona di Trieste soltanto 2 soldati, mentre parecchi ufficiali e soldati hanno riportato ferite di varia entità. Dei 63 casi che erano stati in precedenza ufficialmente confermati, molti di essi sono rimasti senza conseguenze.

La smentita odierna si basa su un telegramma inviato a Washington dal gen. Moore, in cui, tra l'altro, si deplora l'erronea interpretazione voluta dare agli incidenti in parola; e si nega che gli ufficiali dell'88.a abbiano mai fatto uso della frase loro attribuita da Bennett.

Il centro-sinistra riesce a organizzarsi?

Possibilità di una crisi alla riapertura della Costituente: De Gasperi in questo caso allargherebbe la base governativa

ROMA, 31 — Queste brevi vacanze parlamentari si prevede saranno feconde di risultati: i vari gruppi politici avranno la possibilità di studiare attentamente la situazione, di perfezionare i programmi e di prendere le decisioni per i prossimi mesi.

In questi ultimi giorni è sorto un fatto nuovo nello schieramento delle forze politiche: un accordo Pacciardi-Saragat per un'intesa parlamentare fra il P. R. I. e il P. S. L. I., che è il primo segno di quel tentativo di organizzare un concentramento di forze di centro-sinistra. A questo proposito Nitti, che continua i suoi contatti con personalità politiche, lancerà un manifesto al Paese per annunciare il suo raggruppamento che non sarà, secondo quanto ha dichiarato ai giornalisti lo stesso Nitti, nè contro le sinistre nè contro il centro cattolico.

Circola ora la voce che i comunisti si sarebbero decisi a lasciare libertà d'azione ai socialisti fusionisti per una loro eventuale partecipazione al Governo, secondo una tesi di «Europa socialista» che preconizza la formazione di un Ministero democristiano, socialista fusionista e autonomista e repubblicano con esclusione dei comunisti.

C'è inoltre l'iniziativa dell'on. La Malfa che vorrebbe costituire una unione parlamentare di centro-sinistra con repubblicani, saragatiani e alcuni elementi di sinistra del gruppo liberale.

La stampa di stamane ha posto in molto rilievo la vittoria governativa di ieri, notando la mancata adesione di tutto il centro-sinistra, oltre che degli altri settori, al tentativo social-comunista. La facile vittoria del Governo convincerà forse l'estrema a soprassedere, almeno per ora, ad altre manovre parlamentari, mentre non è escluso che essa, battuta sul terreno politico, non tenti di rifarsi su quello sindacale, con le agitazioni di piazza che raggiungono purtroppo un solo scopo: quello di rallentare la ricostruzione.

La situazione politica appare quindi incerta, e non è esclusa, alla riapertura dell'Assemblea Costituente, una crisi, se il centro-sinistra, organizzandosi, dimostrerà di avere possibilità concrete per una azione governativa in collaborazione con la democrazia cristiana. Così il desiderio tante volte manifestato da De Gasperi di allargare la base governativa potrà essere esaudito.

In campo qualunquista si attende ormai la riunione del Consiglio nazionale fissata per il 7 novembre. Intanto l'edizione milanese del «Buonsenso» ha cessato le pubblicazioni.

TONNELLATE DI OLIO perdute per il maltempo

CATANZARO, 31 — La furia delle acque dei torrenti Saligrine e Losse, straripati in seguito a un violento nubifragio, ha provocato ingenti danni nel Comune di Toalca. Si ha notizia di strade interrotte, di ponti crollati e di case distrutte.

Contemporaneamente si apprende da Lecce che un nubifragio ben più violento di quello dei giorni scorsi si è scatenato nuovamente su Gallipoli e la zona circostante, distruggendo completamente il raccolto delle olive. Si calcola che diverse centinaia di quintali di olio sono andati così perdute.

Non è ancora possibile stabilire l'entità dei danni poichè in certi punti l'acqua raggiunge un metro di altezza.

Feroce assassino denunciato in un paese del Lazio dalla propria moglie
CHIUSO IN UN OSTINATO SILENZIO l'uomo che seppelliva le vittime nell'orto

ROMA, 31 — «Il mostro della via Salaria», «la tragedia del chilometro 47», «l'orto maledetto», sono questi i titoli con cui i giornali romani presentano le cronache dell'arresto di un assassino di cui da anni non si ricorda l'uguale: Ernesto Picchioni, ora rinchiuso nelle carceri di «Regina Coeli» e in procinto di scontare finalmente i suoi misfatti.

Il Picchioni aveva detto ai carabinieri che lo arrestarono su denuncia della moglie: «Ne ho ammazzati otto, mi pare» con assoluta naturalezza e poi, quando lo si interrogava dove avesse sepolto i cadaveri disse con altrettanta naturalezza: «Cercate nell'orto», e soggiunse: «chi cerca trova».

Ma a «Regina Coeli», sottoposto ad un primo stringente interrogatorio da parte del giudice istruttore, l'arrestato ha cambiato tattica, tenendosi sulla negativa, malgrado le abili contestazioni che gli sono state mosse dal magistrato. Soltanto una volta è parso che egli stesse per cedere ed abbandonarsi alla confessione, ma subito dopo si è ripreso persistendo nel negare di essere l'autore degli omicidi in persona di un impiegato, certo Daddi, e dello sconosciuto, rinvenuti nell'orto che circonda la sua casa in via Salaria.

Questa mattina i magistrati inquirenti hanno fatto un nuovo sopraluogo al km. 47 della Salaria, mentre continuano i lavori di escavazione nell'orto per l'eventualità che esso possa nascondere altri cadaveri.

E' assolutamente prematura ogni questione sulla competenza del giudice fino a che le indagini non abbiano accertato in quale modo e fino a quale limite si sia esplicata la attività criminosa del Picchioni. Fra l'altro non si conoscono fino a questo momento le date precise degli omicidi addebitatigli e che potrebbero anche essere stati consumati prima dell'entrata in vigore del decreto che prevede la convocazione del tribunale militare straordinario per alcuni dei più efferati delitti che abbiano particolarmente commosso l'opinione pubblica.

Indosso al Picchioni è stato trovato un foglio sgualcito, con le seguenti annotazioni: «Il convegno di Monte Rotondo si è basato sul seguente ordine del giorno: relazione, distribuzione delle proprietà e situazione locale di ogni singolo Comune; usi civici ed enfiteusi; ripartizione dei prodotti; invasione delle terre; assistenza alle cooperative; granai del popolo; funzioni della lega». Il Picchioni era stato un tempo vicesegretario della sezione comunista del suo paese; ma — a quanto ha precisato il P.C.I. — fu espulso dal partito nel luglio del 1946 (un giornale romano commentava malignamente questa mattina che ogni qualvolta un comunista è arrestato per omicidi o furti risulta espulso dal partito con effetto di retrodatazione).

Nel corso di alcune ricognizioni da parte della Polizia scientifica nella casa maledetta al km. 47, è stata rinvenuta una scure ancora lorda di sangue e sono state notate davanti all'orto anche tracce di sangue che risalgono ad epoche recenti.

Le autorità inquirenti proseguono intanto nei loro interrogatori dei familiari del Picchioni. La moglie ha dichiarato tra l'altro che alla epoca della scomparsa di un noto avvocato romano, Mommi, ella aveva da pochi giorni partorito. Ricorda benissimo che nei primi giorni dopo il parto era scomparsa una coperta imbottita che ella aveva presso la culla del neonato. Giorni dopo la scomparsa questa rivide la coperta tutta macchiata di sangue; domandò spiegazioni al marito che rispose con un'alzata di spalle.

La donna ha raccontato inoltre che il Daddi s'era rivolto da loro per chiedere un pezzetto di gomma onde riparare il pneumatico forato del suo «cucciolo». Era di sera e, mentre lo sfortunato ciclista stava chino a terra per riparare il guasto, il Picchioni lo colpì al capo con una mazza di ferro. Di sopra, nella stanza da letto, la moglie del bruto con i quattro figlioli udì il Daddi urlare «Prendetemi tutto, ma lasciatemi vivo, mamma mia!». Lo urlo si tramutò subito in un sinistro gorgoglio. Il Picchioni aveva troncato la voce del Daddi con una pugnalata alla gola.

Dopo quest'assassinio, il Picchioni s'era messo a girare per il paese con il «cucciolo» del povero Daddi e più d'una volta, sapendo che la sua famiglia conosceva la verità, minacciò di morte la moglie ed i figlioli.

La Polizia frattanto ha sequestrato un quaderno nel quale il mostro scriveva quotidianamente un suo diario, dove sotto metafora parla delle sue imprese criminose. Tra l'altro si possono leggere frasi del genere: «Uccido tutti coloro ai quali voglio bene: così finiranno di soffrire e di essere sfruttati dai capitalisti».

Un "dodici,, 500 lire

Il commerciante livornese Sgherri ha querelato la Sisal perchè, avendo totalizzato un «dodici» che gli avrebbe fatto vincere 12 milioni, gli fu negata la somma perchè non si potè trovare il terzo tagliando. Il titolare della ricevitoria, presso la quale era stata effettuata la giocata, aveva proposto allo Sgherri il rimborso di 500 lire, pari cioè a dieci volte la somma giocata.

○ **MONTALE IN TRIBUNALE**

La prof. Bice Chiapelli ha citato in tribunale, accusandolo di plagio, il poeta Eugenio Montale, traduttore del lavoro di O' Neill «Strano interludio», rappresentato con tanto successo nelle maggiori città d'Italia. La prof. Chiapelli rivendica a sè la traduzione originale ed al processo che si svolgerà tra breve a Firenze saranno uditi artisti, registi e personalità della cultura.

○ **PROIBITO MORMORARE**

Radio Budapest informa che in Ungheria si prenderanno severi provvedimenti legali contro la diffusione di voci di guerra e contro le «mormorazioni di propaganda bellicista». Le persone colte a diffondere tali voci verranno condannate a 5 anni di reclusione ed in casi particolarmente gravi si potrà comminare anche la pena di morte.

○ **ERCOLE IN CIELO**

A San Pedro di California sarà prossimamente collaudato l'idrovolante «Ercole» capace di trasportare 700 persone. Il velivolo è grande un po' meno di un... campo di football, avendo un'apertura d'ali di 96 metri.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso del giorno precedente): Rendita 3.5, 75.75 (75.25), Rendita 5%, 80.70 (80.85), Redimibile 3.5, 68 (67.70), Redimibile 5%, 84 (83.50), B. Tesoro 5% 1948, 98.80 (98.85), Iri 4.5, 437 (435), Iri Mare 4.5, 805 (800), Iri Ferro 4.5, 860 (845).

Azionari: Gim 1490 (—), Centrale 6900 (6680), Generali 14800 (14200), Ras 4750 (4900), Bastogi 4100 (3750), Rubattino 510 (—), Cot. Cantoni 33500 (34200), Dell'Acqua 14050 (—), Valticino 3900 (—), Olcese 51000 (49500), De Angeli 26500 (—), Cucirini Cantoni 17200 (18250), Linf. e Canap. 3850 (4100), Rossari e Varzi 14900 (—), Rotondi 10.000 (10.400), Tosi 4000 (4010), Unione Manifatt. 192.300 (192.300), Lan. Rossi 23000 (23300), Fisac 1280 (1320), Bernesconi 2810 (2780), Fibre 2080 (2220), Snia 12600 (—), Pacchetti 1580 (1610), Scotti 330 (340), Finsider 1250 (1260), Ilva 297 (305), Magona 2150 (—), Catini 552 (553), Dalmine 1050 (1100), Siele 1205 (1220), Ansaldo 410 (415), Breda 500 (—), Bianchi 700 (690), Isotta 115 (118), Fiat 1330 (1300), Nebiolo 410 (455), F. Tosi 290 (—), Sade 1160 (1100), Cieli 1500 (1450), Dinamo 2410 (2460), Edison 2790 (—), Caffaro 3700 (3750), Valdarno 3080 (3110), Esticino 1200 (—), Sip 1125 (1105), Vizzola 2860 (—), Meridelettrica 600 (620), Orobia 1330 (1330), Ovesticino 1300 (1200), Terni 427 (425), Unes 360 (370), Marelli 1120 (1100), Teti A 2780 (—), Stet 4300 (4250), Eridania 11900 (11800), Anic 1540 (1530), Saffa 1395 (1385), Italgas 51 (49.50), Petroli 445 (470), Rumianca 270 (—), Aedes 2470 (—), Baroni 320 (—), Burgo 4200 (3985), Ginori 3020 (3100), Ciga 1685 (1700), Pirelli It. 2730 (2780), Pirelli e C. 3000 (2900).

Continua l'assestamento della quota azionaria con chiusura irregolare. Dopo un'apertura debole il mercato ricupera man mano terreno attraverso un discreto assorbimento delle posizioni in liquidazione, chiudendo leggermente riflessivo nei confronti di ieri l'altro per la parte dei valori più speculativi. Il rimanente dei titoli diffusi nei vari comparti specialmente finanziario e tessile [illegible] in discreto vantaggio. Migliori la Centrale, Ferrovie mediterranee, Bastogi, Olcese, Bernasconi, Bianchi, Sade, Sip, Terni, Anic e Gas. Cedenti gli altri titoli specialmente nel settore Metalmeccanico. Buona attività nei Fondi di Stato con migliore diffuse per Rendita e Redimibile. Sostenuti anche i Buoni del Tesoro.

BORSA DI TRIESTE

Generali 14800 (14350), Assicuratrice 6500 (—), Infortuni 14500 (14300), Ras 5000 (—), Gerolimich 1600 (—), Martinolich 975 (—), Istria 3600 (—), Lussino 2500 (—), Bastogi 3950 (3900), Premuda 4600 (4800), Tripcovich 5700 (—), Tram 640 (—), Ampelea 650 (—), Arrigoni 320 (—), CRDA 573 (595), Cementi 135 (—), Terni 425 (435), Ilva 305 (312).

CRONACA DELLA CITTA'

DAL PRIMO AL QUATTRO NOVEMBRE

I riti della rimembranza

Un appello della Lega Nazionale alla popolazione - Il pellegrinaggio a Redipuglia - Solenni cerimonie in memoria dei Caduti - Corone d'alloro dove approdò l'«Audace» - Le funzioni alla Cattedrale di San Giusto

In occasione della Giornata della Lega, che sarà celebrata domani domenica, l'istituzione ha lanciato il seguente manifesto alla cittadinanza:

«Italiani, la gloriosa Lega Nazionale che già educò i nostri padri al culto della Patria e della libertà, risorta per triste necessità di eventi a nuova vita, vi chiama tutti uniti intorno alla sua bandiera nella giornata del 2 novembre. Triestini, la Lega Nazionale, nata dal popolo, attende da tutta la cittadinanza l'aiuto per sviluppare le sue molteplici attività educative in difesa della cultura, della civiltà e della vita italiana della nostra terra. Ricordate che di fronte agli assalti snazionalizzatori potremo resistere soltanto se sapremo essere uniti e pronti a sostenere, anche con sacrifici, le nostre istituzioni».

Oggi alle 11.30 scade l'ultimo termine utile per l'acquisto dei biglietti ferroviari per partecipare al pellegrinaggio a Redipuglia che la Lega Nazionale, in unione con le altre Associazioni e Partiti cittadini, promuove per domani domenica. I biglietti, del costo complessivo di lire 231, sono in vendita presso la Lega Nazionale e presso la CIT. Si rammenta che il treno partirà alle 7.5.

Lunedì, giorno dedicato alla commemorazione dei defunti e ventinovesimo anniversario dello sbarco delle truppe italiane a Trieste, si svolgeranno le seguenti cerimonie: Alle ore 8, in cimitero, le rappresentanze dei Partiti e delle Associazioni presenzieranno ad una Messa in suffragio dei Caduti. A cura delle Associazioni Combattentistiche verrà deposta una corona d'alloro al Monumento dei Caduti. Alle ore 9 verranno deposte corone d'alloro in via Imbriani, viale Sonnino, (dove è stato trucidato il giovane Beltramini), via Massimo d'Azeglio, via Ghega, Risiera e S. Giusto. Alle ore 10 verrà celebrata, a cura dell'Associazione Nazionale Combattenti, famiglie Caduti in guerra e Compagnia Volontari Giuliani, una Messa per i Caduti di tutte le guerre. Finita la Messa, verrà deposta al Molo Audace una grande corona d'alloro. Durante la giornata, a Roma, una delegazione dell'Associazione studenti di Italia consegnerà all'on. Enrico De Nicola una riproduzione del campanone di S. Giusto a nome degli studenti triestini.

In un suo manifesto per il 4 novembre, l'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra ricorda che «oggi come allora il nostro sacrificio e la nostra fede incitino il popolo a rifuggire dalla violenza bieca ed infeconda e ammoniscano coloro i quali stringono in pugno il destino delle Nazioni che non ci può essere vera pace senza giustizia».

Fra le altre cerimonie, ricordiamo che domani verrà inaugurata alle 10, nel piazzale della Stazione Centrale, una lapide commemorativa dei ferrovieri caduti durante il periodo bellico 1940-45. Tutte le vedove e gli orfani dei ferrovieri, nonchè il personale libero dal servizio, sono invitati ad intervenire alla cerimonia.

Ieri pomeriggio, un folto gruppo di persone ha partecipato alla commemorazione dei martiri di via Ghega e di via Massimo d'Azeglio indetta dalla U.D.A.I.S. Venti ghirlande sono state deposte in via Ghega, mentre cinque sono state deposte in via Massimo d'Azeglio. Alcuni oratori hanno brevemente commemorato i caduti.

Ecco il calendario dei riti in Cattedrale. Oggi 1.o novembre, nella festa d'Ognissanti, alle ore 10 viene celebrata una Messa solenne officiata da mons. Preposito mitrato con assistenza del Vescovo. Alle ore 17, avranno inizio le solennità in onore del Patrono della città, San Giusto. Si canteranno i vespri pontificali, seguirà il trasporto processionale delle reliquie del Martire dalla cappella del tesoro al suo altare artisticamente addobbato. Infine ci sarà la benedizione impartita dal Vescovo.

Domenica 2 novembre, quest'anno, per concessione pontificia festa cittadina di S. Giusto. Alle 10, Messa pontificale del Vescovo con discorso festivo e benedizione papale. A queste funzioni interverrà in veste ufficiale anche l'avv. Michele Miani, Presidente del Comune. Alle 17 i vespri pontificali del Santo, processione con le reliquie e Benedizione del Vescovo. A tutte tre funzioni assisteranno il Capitolo cattedrale, i canonici onorari, i dignitari pontifici, il clero secolare e regolare della città. La cappella civica diretta dal m.o Luigi Toffolo con all'organo il m.o Emilio Busolini eseguirà le messe del m. Achille Longo in sol minore a 4 voci dispari. Sarà pure cantato il nuovo inno a S. Giusto del m.o Busolini. Lunedì 3 novembre, per i Morti, alle 10 Messa pontificale del Vescovo ed assoluzione al tumulo.

I permessi per il T.L.T.

dalla provincia di Udine

Il Questore della Provincia di Udine comunica che la Sezione alleata di controllo del movimento di Trieste ha, con decorrenza odierna, dichiarato non più validi i permessi gialli rilasciati dalle autorità italiane per l'ingresso nel Territorio Libero di Trieste. A datare da oggi, i lasciapassare per la zona anglo-americana del Territorio Libero di Trieste, saranno rilasciati dalle autorità alleate di Trieste, previo nulla osta delle autorità di P. S. italiane. I richiedenti, residenti nei comuni della provincia, dovranno rivolgersi agli Uffici di P. S. competenti per Territorio: Udine, Cervignano, Cividale, Latisana, Pordenone, Tolmezzo, Tarvisio, Tarcento, sottoscrivendo l'apposito modulo di richiesta, in distribuzione nei predetti uffici che ne cureranno l'inoltro a Trieste per l'emissione del relativo lasciapassare.

La galleria di Montebello si inaugura oggi alle 10

Stamane alle ore 10, con l'intervento di autorità militari e civili avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della Galleria Montebello-S. Anna, all'imbocco di Piazza dei Foraggi. All'inaugurazione della galleria il G. M. A. sarà rappresentato dal col. Robertson.

Il processo degli imprenditori

Altre sei condanne e una assoluzione

Ieri si è concluso anche il processo contro il secondo e più numeroso gruppo di imprenditori coinvolti nello scandalo dei P. W. Il verdetto pronunciato dal Presidente della Corte superiore alleata, cap. Leaning, ha trovati colpevoli tutti gli imputati, fatta eccezione per il Navarra che è stato assolto. Ecco le pene inflitte ai vari imputati: al Sonnbichler 2 anni e 6 mesi di reclusione e 10 mila lire di multa; al Rustia 2 anni e 3 mesi di reclusione e 25 mila lire di multa; allo Sforza e allo Zumin 2 anni di reclusione e rispettivamente 25 e 20 mila lire di multa; al Crismani 1 anno e 8 mesi di reclusione e 20 mila lire di multa; al Mazzetti 4 mesi di reclusione e 5 mila lire di multa. Il Presidente ha precisato che a tutti gli imputati sono state concesse le attenuanti generiche previste dall'art. 62 bis del C.P.I. e che il periodo della reclusione verrà calcolato dal giorno dell'arresto. Precedentemente alla lettura della sentenza la Difesa aveva rinunciato a parlare in sede di mitigazione e aveva invece presa la parola l'avv. Turola, a nome anche dei colleghi, per rilevare che le conclusioni della Corte erano andate oltre alle proposte formulate dallo stesso Accusatore e che nella motivazione della sua sentenza il Presidente aveva attribuito agli imputati fatti che non erano contemplati nell'atto d'accusa. Concludendo l'avv. Turola aveva chiesto che la Corte tenesse presente la sentenza pronunciata il giorno prima dal magg. Reakes affinchè fra i due giudizi non vi fosse una spoporzione che avrebbe potuto offendere la Giustizia.

ANNONARIA

Distribuzione olio AVISS capoluogo. Oggi ha inizio una distribuzione di olio d'oliva rettificato B, in ragione di decilitri 8 a persona, a favore dei possessori della carta supplementare AVISS del solo capoluogo, verso asporto del buono di prelevamento n. «38 c» di detta carta supplementare. Il prelevamento dell'olio dovrà avvenire esclusivamente presso gli spacci de «La Provvida» sottoelencati: via F. Gioia 8 (Stazione Cen.); Piazza V. Veneto 3, via Udine 73, via G. Muzio 3 (S. Vito), Rrla O. Augusto (Stazione Campo Marzio). Termine il 15 corr. Prezzo lire 340 al litro.

Tabacchi. La razione dei tabacchi con il bollino 45 della relativa tessera per la prosima settimana sarà costituita da: gr. 40, Fib. L. 130; gr. 20, trinc. Dalmazia, L. 110; oppure gr. 20, Forte L. 56; 2 sigari Toscani, L. 25 ciascuno; oppure 10 Nazionali, L. 110 il pacch. da 20; 10 Alfa, L. 70 il pacch. da 20. La distribuzione alle rivendite dei tabacchi extra tessera della corrente settimana verrà commisurata a 60 gr. per il numero delle prenotazioni di ciascun rivenditore. Essendo lunedì 3 novembre giorno festivo la distribuzione dei tabacchi verrà spostata al martedì e quella del martedì al mercoledì.

Buoni di prelevamento. Entro domani tutti i dettaglianti distributori (commestibilisti, salumai, panificatori, latterie ecc.) devono versare i buoni di prelevamento del sapone t. u. al solfuro (buono n. 2 - categ. 0-19 e oltre 65 anni), dello strutto G.M.A. (buono n. 38c delle carte preferenziali), dello strutto G.M.A. (buoni n. VII-VIII), della pasta G.M.A. bianca (buono n. XIV), della pasta G.M.A bianca (categ. lavoratori), dei fagioli bianchi spezzati (buoni n. XXV e n. 49-50), dello zucchero (buono n. 45c delle carte preferenziali), del latte condensato zuccherato e latte in polvere zuccherato (buono n. 7 categ. 9-19 anni, buono n. 9 categ. 1-4, 4-9, 9-19, e oltre 65 anni, nonchè quelli della categoria 0-1 anno e ammalati). All'atto del versamento dei buoni stessi dovranno essere pure restituiti all'Ufficio suddetto i registri della clientela relativi al quadrimestre luglio-ottobre. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi dalle 8 alle 19 ininterrottamente e domani ultimo giorno, dalle 8 alle 14.

Cedole carbone. Entro martedì, tutti gli esercenti distributori di carbone devono versare all'ufficio annonario comunale, via dei Rettori 2, II p. tutte le cedole di prenotazione del carbone per riscaldamento. L'ufficio suddetto non accetterà prenotazioni versate dopo tale termine.

Olio agli iscritti della C. d. L. La Camera confederale del Lavoro comunica che continua presso il negozio Giorgiutti-Riva, sito in via Genova 11, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19, la vendita di un'ottima qualità di olio di semi di girasole di prima spremitura al prezzo di lire 660 al litro. Possono effettuare l'acquisto tutti indistintamente i lavoratori e loro familiari.

Un comunicato del G. M. A.

Manifestazioni non autorizzate

L'Ufficio informazioni del G.M.A. comunica in data di ieri: «Nel suo numero odierno, il «Lavoratore» annunzia che tra le altre manifestazioni indette per il trentesimo anniversario della Rivoluzione d'ottobre, sono in programma anche le seguenti: 1) 4 novembre alle ore 11.30 concerto della banda Rinaldi in Piazza Unità. Si rileva che fino alle 16 di oggi nessuna domanda per tenere tale concerto è pervenuta al G.M.A. Poichè la Piazza Unità è stata già concessa ad altra manifestazione, per questo concerto non potrebbe essere data anche se venisse richiesta. 2) 7 novembre, ore 16.30, comizio in Piazza Unità con cortei prima e dopo il comizio. Anche a tale proposito si rileva che nessuna domanda è pervenuta al G. M. A. fino alle 16 di oggi. Finchè la domanda non sia pervenuta, e salvo la sua approvazione, questo comizio è da considerarsi una dimostrazione non autorizzata. Si ripete infine che, come già annunziato il 24 ottobre u. s. sia per radio che nella stampa, le domande per manifestazioni del genere devono pervenire al G.M.A. almeno una settimana prima della data progettata».

Il concerto Toffolo-Vait stasera al Teatro Verdi

Questa sera alle ore 21, avrà luogo l'annunciato concerto sinfonico della Orchestra Filarmonica Triestina diretta dal M.o Luigi Toffolo con la collaborazione della pianista Velta Vait: verrà eseguito il seguente programma: Rossini — Semiramide sinfonia; Mozart — Concerto per pianoforte e orchestra N. 21; Brahms — II Sinfonia.

La costituzione a Trieste d'una sezione del M.S.I.

Apprendiamo che si è costituita nella nostra città una sezione provinciale del Movimento sociale italiano, con sede provvisoria in via Carducci 29, tel. 34-75, presso Sonzogno, con orario dalle 19 alle 20.

Servizio tranviario per i Cimiteri

La Direzione del Servizio Tranvie dell'Acegat comunica che nei giorni 1, 2 e 3 novembre il servizio tranviario per i Cimiteri sulla linea N. 1 verrà intensificato con treni straordinari in partenza da via Dante e da p.zza Verdi.

Un avvenimento della vita culturale cittadina

Bacchelli inaugura stasera l'anno sociale al Circolo C. e A.

Riccardo Bacchelli inaugura stasera l'anno sociale del Circolo della Cultura e delle Arti con una conferenza sul tema: «Poeti d'oggi e originalità della cultura e della tradizione letteraria triestina». Al fascino dell'argomento si unisce il prestigio letterario di Bacchelli scrittore e romanziere di rinomanza vastissima e ormai consolidata dalla fecondità dell'opera sua e dal riconoscimento unanime della critica, la quale ha affermato e comprovato ancora al tempo dei primi saggi di Bacchelli scrittore che, tra i pochi buoni romanzi pubblicati in quel tempo in Italia, circa nel 1910, uno «Il filo meraviglioso di Ludovico Clò» composto dal Bacchelli, era da ritenersi tra i migliori. Un profilo di Bacchelli romanziere sembra qui superfluo giacchè non vi è lettore bene orientato sulla migliore letteratura nostra che non conosca l'eccellenza della prosa, la purezza dell'indirizzo morale, la finezza nella dipintura del paesaggio, l'acutezza nella caratterizzazione dei personaggi creati da Riccardo Bacchelli. Culmina nella feconda e generosa fatica bacchelliana un romanzo che è considerato il suo capolavoro: «Il Diavolo al Pontelungo» che è del 1927, senza contare numerosi altri romanzi e poemi lirici, e saggi storici e confessioni letterarie che testimoniano della inesausta energia produttiva di questo sano ed elevato e maturo scrittore il quale per la pienezza di certe pagine è stato avvicinato al Nievo. Stasera il pubblico triestino accoglierà Riccardo Bacchelli con segni di ammirato e cordiale riconoscimento.

Il nostro Circolo della Cultura e delle Arti, nonostante la sua breve vita — fu costituito nell'inverno 1946 per iniziativa ed amore di Giani Stuparich — vanta già una serie di tappe significative nel non sempre facile cammino segnato attraverso le difficoltà e gli ostacoli del dopoguerra. Conferenze di insigni letterati ed artisti, spettacoli drammatici, concerti, rassegne di arti figurative, manifestazioni tutte che hanno contribuito a porre in rilievo anche l'opera dei più validi esponenti del mondo culturale triestino, hanno tenuto nobilmente desta quella corrente spirituale tra le tradizioni della cultura italiana e noi, ch'è condizione essenziale di vita. Migliore garanzia per la continuità dell'azione intrapresa non poteva davvero desiderarsi, che la presenza d'uno dei più famosi rappresentanti della letteratura italiana contemporanea. La conferenza di Riccardo Bacchelli s'inizia stasera alle 19.

Baccano ogni notte in una casa di Piazza della Borsa

Una famiglia per lo meno originale abita al terzo piano di uno stabile di Piazza della Borsa. Non passa notte che i suoi componenti non rincasino ubriachi e, anzichè andarsene a letto a smaltire la sbornia in santa pace, incominciano a litigare tra loro, con urla, strilli e lanci di stoviglie. Gli altri inquilini che da lunga data hanno perduto la pazienza, sere fa hanno toccato il verticè delle loro sofferenze. Dopo le due, l'allegra famiglia ha prima intrapreso il normale litigio alcoolico, poi, tanto per cambiare, ha mandato in frantumi vetri, rovesciato seggiole e lanciato scarpe e pentole. L'«Emergenza» — ed era la seconda volta che la Polizia interveniva per ristabilire l'ordine — ha dovuto accorrere per indurre quella gente a rispettare la quiete notturna. Ieri, però, il padrone di casa, che intende dormire in pace, ha presentato un esposto in Polizia.

Colpo riuscito a metà con un assegno falsificato

La scorso settimana, uno sconosciuto si presentava nel negozio di certo Teodoro Stefani, in via dei Mirti 8, per acquistare una partita di cinquecento uova per conto — diceva — di un ospedale. L'affare fu presto concluso, e al momento di pagare l'acquirente consegnò allo Stefani un assegno per 36 mila lire, con un'eccedenza di oltre quindici mila lire sulla somma pattuita. Lo sconosciuto disse che nella fretta aveva involontariamente alterato la cifra. Lo Stefani, subodorando qualche cosa di poco chiaro, disse al cliente che avrebbe saldato il conto alla consegna, dato che in cassa non aveva denaro sufficiente per liquidargli le 15 mila lire. Il tizio tentò di convincerlo, ma visto che lo Stefani era fermo nei suoi propositi, a malincuore lasciò il negozio. Poco dopo accortosi che lo Stefani era uscito, tornava precipitosamente nell'esercizio, ed alla moglie del negoziante diceva di aver concluso l'affare col marito, le consegnava l'assegno e si faceva saldare la rimanenza. Il giorno successivo, più insospettito che mai, il negoziante si presentava in una banca cittadina per riscuotere l'assegno. Il cassiere, nel riceverlo, s'accorse immediatamente che era stato falsificato e provvide ad avvertire del fatto la Polizia. Tradotto alla Centrale, lo Stefani spiegò l'inganno di cui era rimasto vittima e così si potè appurare che l'assegno faceva parte di un blocchetto smarrito la scorsa settimana dal commerciante, Gino Guarnieri, di 27 anni, abitante in viale Miramare 16. Lo Stefani, appurata la sua innocenza nella faccenda è stato rilasciato.

* ASTERISCHI

ROSE AL «DONO SVIZZERO»

Presso le varie sedi del «Dono Svizzero», in occasione dell'ultima distribuzione, le signorine Berger e Palatini sono state oggetto di generale simpatia e riconoscenza da parte delle mamme e dei bimbi beneficati. Anche il Vice Presidente di Zona si è recato, accompagnato dalla sig.na Puecher, presso la sede principale di via Pondares, per esprimere la gratitudine della Presidenza di Zona per l'opera benefica, ed ha offerto alle due signorine mazzi di rose. L'opera del «Dono Svizzero» verrà quanto prima ripresa, sia nella sede di via Pondares che in quella di via dell'Istria, mentre per la zona di Roiano si sta cercando una sede adatta.

UNA MOSTRA RETROSPETTIVA

Per iniziativa del Circolo della Cultura e delle Arti è stata organizzata alla Galleria San Giusto una mostra retrospettiva delle opere dei pittori triestini Vittorio Bolaffio e Piero Marussig che furono negli ultimi anni del XIX secolo e nei primi di quello attuale due personalità di primo piano nell'arte italiana e triestina. Accanto alla mostra dei due grandi scomparsi verrà allestita una personale dello scultore Ruggero Rovan che fu amico e compagno di lavoro dei due pittori. La mostra s'inaugurerà domani 2 corr. alle ore 11 alla presenza delle autorità cittadine, dei rappresentanti degli Enti culturali e degli artisti tutti.

OGGI A CENTOCELLE

Oggi all'aeroporto di Centocelle si svolge la grande manifestazione aviatoria sospesa domenica scorsa a causa del maltempo, e alla quale partecipa anche, al comando della Medaglia d'oro Furio Lauri, la pattuglia del Club aeronautico triestino, coi tre apparecchi messi a disposizione dalla «Meteor».

BALLO D'AUTUNNO ALL'ADRIACO

Questa sera dalle 22 in poi l'Adriaco inizia la stagione mondana per soci e invitati col Ballo d'autunno. Le sale sono riscaldate. Abito da passeggio.

BREVINERA

○ Nello stabile di via Paduina 9, lo impiegato Umberto Valerio, occupato presso il negozio sito in Contrada del Corso 12, è stato derubato ieri di un tappeto del valore di seimila lire.

○ I coniugi Moscutti, abitanti in Piazza De Amicis 4, incontrato in via Carducci un tizio che con viva insistenza tentava di smerciare loro un pacco di indumenti, dopo qualche incertezza hanno finito col concludere l'affare per cinquemila lire. Giunti a casa e aperto il pacco, con rammarico hanno constatato che invece dei promessi indumenti conteneva sudici stracci.

○ Ignoti ladri, penetrati nottetempo nella trattoria di Giordano Blessevich, abitante in via San Marco 57, hanno asportato una radio e gioielli. Quasi un milione di danni.

○ Ieri pomeriggio in un impeto d'ira, Tullio Scaramelli, di 28 anni, abitante in via Settefontane 117, sferrava un poderoso pugno contro i cristalli della cucina, mandandogli in frantumi e producendosi ferite multiple alla mano.

ORE DELLA CITTA'

★ La Prefettura comunica che l'Ufficio metrico sarà aperto al pubblico soltanto nei giorni di martedì e giovedì non festivi.

★ La segreteria dell'U. P. informa i soci frequentanti i vari corsi, che agli effetti delle vacanze per festività, l'U. P. si uniforma a quanto viene ufficialmente disposto dalle autorità per le scuole medie cittadine.

★ Gli operai che sono stati licenziati sabato 27 agosto 1947 dal Cantiere dei Campi Elisi, si presentino personalmente a riscuotere l'importo loro spettante nei giorni di martedì e mercoledì negli uffici della ditta di via Cellini 2. Si fa presente che coloro che non si presenteranno nei giorni suindicati, incontreranno in seguito difficoltà per la riscossione.

★ Stasera alle 17.30, nelle sale della D. C. g. c. — via Duca d'Aosta 10-I — avrà luogo un trattenimento di arte varia organizzato dal Circolo ACLI-CRDA.

Ritrovi e trattenimenti

«ROUGE ET NOIR» l'ambiente preferito dell'Albergo Excelsior dopo teatro. Musica e danze dalle 22 in poi.
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: dalle 20.30 trattenimento di danze.
RISTORANTE BOLOGNESE. Nella Grotta azzurra dalle 20.30 cene e danze.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 15.4; 10.5. Pressione: 757.4 in dim. Oggi: Ognissanti. Il sole sorge alle 6.39, tramonta alle 16.48. La luna sorge alle 18.31, tramonta alle 9.46.

Offerte pervenuteci da: Bombonato Mario lire 100 pro colerosi d'Egitto; da N. N. lire 50 per la mamma Passerini.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Due spettacoli: ore 16 e 21 precise. Comp. Osiris-Viarisio nella super-rivista «Domani è sempre domenica». Novità.
SUPERCINEMA. Lunedì a grande richiesta: «Suez» con Tyrone Power. Imminente: «Parata di primavera» con Deanna Durbin.
FENICE. 14.30: Nel mare dei Caraibi» con M. O' Hara, P. Henreid. E' un film R. K. O.
FILODRAMMATICO. 14, ultima 21.30. «Quella di cui si mormora», B. Stanwyck, G. Brent. Doc. «Israele a Roma».
ITALIA. 14: «Questo nostro amore», delizioso, Merle Oberon, Charles Korvin.
ALABARDA. 14: «Il figlio di Montecristo» con J. Bennett, L. Hayward, G. Sanders.
IMPERO. 14: «Eternamente tua», un film divertente con Loretta Joung e David Niven, in prima visione.
VIALE. 14: «Situazione imbarazzante» con Ginger Rogers; divertente, spensierato, allegro; 1.a visione R. K. O.
MASSIMO. 14.30: «Trovarsi ancora», delizioso, con Merle Oberon, G. Brent.
NOVO CINE. 14: «Gunga Din» con Gary Grant, D. Fairbanks. E' un film R.K.O.
GARIBALDI. 14: «Mister Smith va a Washington» con Jean Arthur e James Stewart, il capolavoro di Frank Capra.
MARE. 15: «David Guramisvili», film storico sovietico. Grande successo.
ARMONIA. 14: «La contessa di Montecristo», J. Loder, L. Aubert. De Rosè in «Come fazo parlarghe alla folla».
ODEON. 15: «Addio per sempre», capolavoro con I. Bergman e L. Howard.
SAVONA. 14: «Casablanca» con Ingrid Bergman e H. Bogart. Colosso Warner.
IDEALE. 15.30: «Terra di conquista» con Leo Carrillo e Richard Dix. Un film d'amore e di avventure.
MARCONI. 14: «La leggenda di Robin Hood» con Errol Flynn; a colori.
AZZURRO. 15: «Il ritorno dell'uomo invisibile», un film strabiliante, ricco di avventure ed emozioni.
RADIO. 16: «L'inarrivabile felicità» con Rita Hayworth e Fred Astaire.
CENTRALE. 14: «La valle del terrore» con Bill Boyd. 1.a visione Trieste.
ADUA. 14: «Umanità», film della lotta di liberazione con Roldano Lupi e Janet Wolf (americana).
VENEZIA. 14: «Il terrore di Frankenstein» con Lon Chaney, Bela Luzosi.
BELVEDERE. 16: «Caravaggio» (Il pittore maledetto) con Nazzari.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.15: Dal repertorio fonografico. 12.5: Orchestra d'archi diretta da Gino Campese. 13: Notiziario. 13.15: Canzoni. 13.32: Radiorchestra Gallino. 14: Notizie sportive. 14.15: Rubrica del medico. 17.30: Concerto sinfonico diretto da Volkmar Andreae, con la partecipazione del soprano Maria Fiorenza e del baritono Tito Savarese. 19: Attualità scientifiche. 19.15: Motivi da operette e riviste. 20: Notiziario. 20.15: Chi è? 20.25: Musica per voi. 21.15: Fantasia operistica. 21.45: Ernesto Nicelli e la sua orchestra. 22.20: «Il povero», un atto di Charles Vildrac.

RETE AZZURRA

Ore 12.5: Orchestra d'archi. 12.25: Musica leggera. 13.32: Radiorchestra Gallino. 16.30: Per i più piccini. 17: Concerto sinfonico. 19: Musica da ballo. 19.25: Estrazioni del lotto. 20.30: «7 giorni a Milano e altrove». 21.5: «Botta e risposta». 21.45: Orchestra Nicelli. 22.20: «Il povero», di C. Vildrac.

STATO CIVILE

MORTI: Obresa in Mattioni Maria, a. 49; Vernier ved. Michelini Carmen, a. 51; Penco ved. Claucich Lucia, a. 61; Pertot Francesco, a. 56; Catolla ved. Luzzatto Anna, a. 76; Miclavez in Ciacchi Cecilia, a. 28.

MATRIMONI TRASCRITTI: Volpi rag. Bruno, impiegato e Suadi Silvia, insegnante elem.; Caenazzo Andrea, meccanico e Jagodnik Teresa, casalinga; Magnani Giuseppe, elettr. e Dulmovich Sonia, casalinga; Ukmar Milano, gerente di negozio e Puntar Maria, casalinga; Benella Gino, installatore e Primosi Maria, casalinga; Vigentini Glauco, meccanico e Koler Vladimira, casalinga; Stocca Giovanni, autista e Hussu Marta, casalinga; Paulina Antonio, macch. navale e Duscovich Antonia, casalinga.

L'ASSEMBLEA de L'Assicuratrice Italiana

Il 30 ottobre c. a. si è tenuta l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria de L'ASSICURATRICE ITALIANA.

In sede ordinaria è stato approvato il Bilancio per l'esercizio 1946 chiuso con un utile di L. 9.701.075.67 che permette di assegnare prudenzialmente per future contingenze L. 7.000.000 ad una Riserva disponibile e di assegnare un dividendo di L. 15.— per azione pagabile dal 7 novembre c. a.

In sede straordinaria l'Assemblea ha deliberato, con riserva dell'autorizzazione ministeriale, l'aumento del capitale sociale da L. 18.000.000 a L. 150.000.000 in parte mediante prelievo dei saldi attivi di rivalutazione monetaria ed in parte con la emissione di nuove azioni a pagamento che verranno offerte in opzione agli azionisti con le modalità che verranno a suo tempo comunicate.

Ci si può aspettare delle sorprese

Nell'odierna riunione, che s'inizierà alle 14.30 si alterneranno in otto corse tutte le categorie di trottatori. Per prima esordirà la classe massima sul doppio chilometro, mentre i puledri della nuova generazione avranno in Quistella l'avversaria da superare. Le altre corse saranno caratterizzate dalla presenza di nuovi cavalli, dai quali ci si può attendere delle sorprese. La linea filoviaria «C» per l'Ippodromo funzionerà con un aumentato numero di vetture.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Le famiglie HALIGOGNA, PEPERLE, CASTELBARCO annunciano con vivo dolore, a tumulazione avvenuta, il decesso di

Oscar Haligogna sen.

Trieste, 31 ottobre 1947.

La «AMIDERIA L. CHIOZZA & Co. S. p. A.» annuncia con dolore e rimpianto l'immatura scomparsa del suo Direttore

Oscar Haligogna

apprezzato fedele affezionato collaboratore e ne conserva viva affettuosa memoria.

Trieste, 31 ottobre 1947.

† Il giorno 27 corr. è spirato a Rovigno

Luca Segariol Villio

Con profondo dolore partecipano la triste notizia la moglie ANNA, i figli, i nipoti ed i parenti tutti.

Trieste, 31 ottobre 1947.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CUCCIOLO Rafterrier bellissimo vendesi. Telefonare 4012. 59453 M
LAVORANTE sarta uomo cercasi, capacissima, Giglio, Torrebianca 26.
LAVORANTE e mezza lavorante uomo, cerc. Via Mazzini 12. 59530 D
LICENZA vino e magazzino vendonsi. Galleria 17. 59421 R
MOBILI camere cucine modernissime a prezzi bassi vend. Fonderia 3-I.
MOBILIATA centro, anche tipo salotto, cerca distinto. Telef. indirizzo 8535.
PARRUCCHIERE o parrucchiera capace cerc. Salone Bellezza, Tor Bandena 1 (piazza Borsa), tel. 29479.
PERSIANO tavola (teste) vend. occasione. S. Nicolò 13-II, tel. 62-36.
SIGNORINA per due bambine cerc. Telefonare 40-49.
STANZA con ingresso libero, mobiliata o vuota, per ufficio, cerc. Cass. 30569 E U. P. I. 30569 E

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, cameriera, ragazze istriane slovene friulane cercansi. Torrebianca 41, Rosa. tel 7419. 002 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, occuperebbesi anche ad ore. Cass. 30542 C, UPI.
GIOVANE pratico dattilografia, corrispondenza, contabilità, cognizioni francese, stenografia, offresi. Ind. UPI 59516 C.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia. Mazzini 16, II.
RADIORIPARAZIONI sollecite garantite due anni. Radiobacchelli, Pascoli 24, telefono 90552. 59286 CC
SCIARPE, guanti, calzini, maglia, eseguiscons. Via S. Caterina 1 p. 10.
TAPPETI riparazione pulitura assoluta garanzia precisione. Via Mazzini 5, neg.

E RICH. CAMERE e PENS. L.15

CAMERA mobiliata presso famiglia studente cerca. Telefonare ore ufficio 8458.
VITTO vestiario darebbero coniugi benestanti a persona sola in cambio alloggio. Cass. 30444 E, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

TAGLIO cucito ricamo fiori, inizio 6 novembre, Tiny Donda Klampferer. F. Severo 20 30419 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

MONFALCONE smarrito scarpetta n. 25. Mancia riportandola Piave 25, Mugnaioni.
PORTAMONETE pelle contenente cari ricordi smarrito Cine Armonia, onesto portare via Bramante 7. Salvemini. 59477 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO Trieste scambiasi con altro Milano Genova. Tel. 93418.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

CAPPOTTI vestiti uomo calzoni impermeabile giacca vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II. 59306 M
CAPPOTTO vestiti uomo statura media vend. Udine 24, porta 11. 59400 M
CAPPOTTO signore, grigio, quasi nuovo, alta statura 1.80. Crispi 32-I, sartoria.
CAPPOTTI tre, uomo, occasione, blu, nero, marron, vend. Boccaccio 7-II.
CAPPOTTO impermeabile donna vendesi occas. Ind. UPI 59424 M.
CAPPOTTO seminuovo statura media vendesi. Gatteri 48-III, destra. 594 5 M
CUCINA radio ecc. vend. S. Lazzaro 16, terzo, sinistra. 59413 M
CUCINE economiche Patent grandi piccole, stufe diverse grandezze, vend. occas. Corridoni 21. 59427 M
CASSE vuote vend. Telefonare 3088.
FUSTI 200 litri di ferro con cerchi, altri di latta, vend. Tel. 8408. 59402 M
IMPERMEABILE, frack, scarpe, stivali uomo, vend. Ghega 8-I, sin. 59435 M
MACCHINA cucire 20.000, Singer sarta rotonda 30.000, rientrante d'occasione Largo Barriera Vecchia 10, negozio Graziani. 59403 M
MACCHINA cucire Singer perfetta vend. occas. Maiolica 13-III, porta 8. 63520 M
MACCHINE cucire Vigor altre Singer occasione vend. Settefontane 2, negozio.
MACCHINE Necchi cuciono rammendano attaccano bottoni, pizzi, fanno occhielli, ricamano senza telaio. Officina riparazioni Tullio, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone Corso. 50537 M
MANTELLO nero, collo volpe argentata, vend. Severi 6-II sin. (viale Sonnino).
OROLOGIO oro tasca marca Omega modello vecchio vend. Telef. 43-50.
PELLICCIA agnello nera buono stato, vend. occas. Media 3, II, p. 12.
PELLICCIA uomo finissima vend. Via Udine 12, porta 16. 59425 M
PELLICCIA occasionissima agnello rasato lucido misura molto grande, altra pannofix montone ungherese, pelli persiano e pellicce pronte. Rittmeyer 18-III, telefono 8534. 59417 M
PELLICCIA rat-mousquè, odeida, opossum, leopardo, agnelli bellissimi tutte le tinte, cumafix e pannofix prima scelta, vend. prezzi convenienti, via Alfieri 9, primo, destra. 59211 M
PELLICCE agnelli pannofix gatto prezzi bassi. Ginnastica 21-II, sin. 30554 M
PELLICCE nuovi arrivi prezzi ribassati tutti tipi modelli 1947. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6. 59230 M
PELLICCE lapin, agnello, gatto, volpi rosse, hodeida, teste zampe persiano, opossum, modelli recentissimi, prezzi imbattibili. Toti 2, terzo, Cervo.
PELLICCE persiano, zampe, teste, opossum, pannofix, lontrina, agnello, orsetto, gatto tigrato. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11, I. 57568 M
PELLICCETTA bellissima, agnello bianco nero bambina 10 anni vend. Aleardi 8, secondo. 59399 M
PROVAVALVOLE Pontremoli-Safar recentissimi mutuaconduttanza, vend. sottoprezzo. Radiotecnica Moz, Parini 2, telefono 93811. 59330 M
RADIO 8000 corte medie 18.000, lussuosa trionda 24.000 occas. Diaz 5, terzo.
RADIO medie 8000 cortemedie 18.000 lussuosa 25.000. Diaz 5, terzo. 59391 M
RADIO L. 12.000, altra 15.000, occasioniss. vend. Corso Garibaldi 6-I, destra.
RADIOBACCHELLI, Pascoli 24, assortimento apparecchi delle migliori marche, prezzi concorrenza. 59287 M
SPECCHIO ottocento 160x70 vend. privato. Visitare XX Settembre 65, IV, Sigon, 10-12. 59423 M
STUFA petrolio, gas, carbone, cucine economiche, vend. Bosco 12, magazzino.

N. ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 F
FUSTI ferro leggeri e zincati cerchiati litri 200 acquist. Telefonare 29142.
UTRA, Madonnina 15, disimpegna gratis polizze Monte su prezios. 10-12.30.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

CAMERA letto cucine tipo Fiera Milano. Affatone, Gambini 49, magazzino.
CAMERE bellissime 4 porte vend. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINE grandiose massicce modelli extra vend. occas. Crispi 51, falegnameria.
CUCINE propria produzione lavorazione accurata, Conti 12, mezz., da Giglietta.
CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE finissima garantita vendesi occasione, Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 63541 NN
PIANINO germanico rara perfezione vend. Carducci 32-II. 041 NN
STANZA da letto chiara vend. Udine 2, porta 18. 59247 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
INDIRIZZI commerciali d'ogni genere. Archivio specializzato, Ariberto 21, Milano. 5850 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA primario introdottissimo derivati latte e grassi, disposto collaborare primaria azienda, condizioni eccellenti, cerc. Cass. 2157 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUGUSTA perfette condizioni vendesi. Telefono 447, Gorizia. 59539 Q
ALFA Romeo 1750 Turbo Sport, 1100 nuovissima, camioncino Fiat 522, Topolino gommatissimo, Steyer, vend. Carli, via XXX Ottobre 11. 63548 Q
AUTISTI Vulcangomma ripara sollecitamente perfettamente pneumatici, vendita gomme. Grumula 6, tel. 6640. 58547 Q
MOTOGUZZI 500, molleggiate, motocarri 15 ql., pronte consegne; carburatori Dellorto. Cremascoli, Fabio Severo 18.
TRICICLO trasporto, carretto 2 ruote, vend. occas. Telefonare 3088.
VULCANGOMMA: gomme Firestone 550x15 Dunlop 600x16, tutte misure Togo. Vulcanizzazioni sollecite. Grumula 6, telefono 6640. 59329 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

DISPONENDO ufficio centralissimo Udine cerco socio pratico commercio sviluppo rappresentanze. Scrivere Cassetta 30589 R, UPI.
NEGOZIO con magazzino paraggi Caffè Fabris, cedesi o scambiasi con altro centrale. Telefonare 94145. 59412 R
OTTIMO affare vend. periferia Udine mq. 3300 recintati con casa in costruzione adatto per industria possibilità raccordo ferroviario. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 33-60, Udine.
PERIFERIA Udine vend. vasto fabbricato 7000 mq. più terreno confinante con acqua, appartamento libero, altro fabbricato centrale con 1500 mq. scoperto adatto per uso commerciale ecc. divers. appezzamenti terreno commerciale industriale. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, telefono 33-60, Udine. 5944 S
UDINE, cedo posizione centrale avviato ristorante, bar; altro albergo ristorante bar. Fontanini, Ufficio Affari, Manin 9, tel. 33-60, Udine. 5952 R
UDINE vend. albergo ristorante bar, altra industria bene avviata. Fontanini, Ufficio affari Manin 9, tel. 3360, Udine.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI 3 stanze completi accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova, posizione centrale, prossima consegna, vend. Avv. Franzoni, Beccaria 8, dalle 16 alle 18. 30550 S

U MATRIMONIALI L. 30

VEDOVA distinta, appartamento lussuoso, sposerebbe 50-60.enne agiato, colto. Massima serietà. Cass. 30600 U, U.P.I.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

In occasione del 25.o anniversario di matrimonio di

MARIA e MARIO CONTI

la mamma, le sorelle, il fratello, la cognata, i cognati, i nipoti e la pronipotina Fiorella augurano tanta felicità.

Trieste, 1.o novembre 1922-1947.

ESTER ABATANGELO
e
GIOVANNI LESTINGI
partecipano il loro fidanzamento

Trieste, 1.o novembre 1947.

EMMA e GERMANO FILLINI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito

GRAZIANO

Trieste, 31 ottobre 1947.

Cane

SETTER MARRON, PELO LUNGO, NOME PATY, CON CINGHIA VERDE; SMARRITO
RINVENITORE PREGATO CONSEGNARLO VERSO MANCIA A HUPPERT - VIA TIGOR N. 23

INGHILTERRA

Distinta famiglia inglese cerca due giovani ragazze, amiche o sorelle, l'una come domestica, l'altra come cameriera-bambinaia. Buon trattamento e buona retribuzione. La famiglia provvede per il permesso di entrata. Buona occasione per imparare la lingua inglese. Offerte corredate di fotografia a: Postfach 5, SCHAFFHAUSEN, 5, Svizzera. — Si provvede anche al biglietto.